



Newsletter del “Sistema Italia” a Shanghai

Attualità

- [Cerimonia inaugurale dello Shanghai Italian Center](#)
- [Il Ministro Clini inaugura il Green Energy Laboratory](#)

Economia

- [Quinto Appreciation Meeting della Municipalità di Suzhou](#)
- [Sempre piu' Italia nei board locali della EUCCC](#)
- [Matching China della Compagnia delle Opere](#)
- [Focus settore: L'arredamento Made in Italy “mette la freccia”](#)
- [Fiere nell'area di Shanghai: Luglio 2012](#)

Cultura

- [Lezioni a Shanghai di Santangelo e La Cecla](#)
- [Presentazione dell'edizione cinese della rivista Colors](#)
- [Prima edizione del Premio Shanghai](#)

Informazioni Utili

- [Nuove regole sull'etichettatura dei prodotti cinesi preconfezionati](#)
- [Nasce l'Associazione delle Donne Italiane a Shanghai](#)

Agenda del mese

Numero Quattro
Giugno 2012



Consolato Generale d'Italia
Shanghai

**Istituto Italiano di Cultura
SHANGHAI**

ITALIA 
Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

 Camera di Commercio Italiana in Cina
中国意大利商会
China-Italy Chamber of Commerce


Programma MAE-Regioni-Cina

Presentazione del Sistema Italia:
la Comunità Italiana, le Relazioni
Economiche, le Attività Culturali, i Visti

Giugno 2012

Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30



Newsletter del “Sistema Italia” a Shanghai

ATTUALITÀ

Cerimonia inaugurale dello Shanghai Italian Center

Venerdì 18 maggio, è stato ufficialmente inaugurato lo Shanghai Italian Center, uno spazio che comprende l'ex padiglione italiano all'Esposizione Universale 2010 ed i vicini padiglioni olandese e lussemburghese. Il tutto, attorno ad una bella piazza italiana disegnata dall'architetto romano Giampaolo Imbrighi.

L'inaugurazione, costituita da una cerimonia ufficiale alla presenza delle Autorità nella mattinata e da un party serale con dei momenti culturali, ha riscosso un grande successo di pubblico (complessivamente circa 1000 ospiti) e di stampa (circa 120 giornalisti, in buona parte cinesi).

In rappresentanza del Governo italiano, ha partecipato alla cerimonia il Ministro dell'Ambiente Corrado Clini. Coincidenza piuttosto curiosa, visto che all'epoca dell'Expo, aveva alzato il sipario sul nostro Padiglione il suo predecessore, l'On. Prestigiacomo. Il Ministro Clini, nel suo intervento, ha sottolineato come lo Shanghai Italian Center offra un messaggio in controtendenza rispetto all'immagine di un'Italia chiusa su se stessa e molto concentrata sulle politiche interne di riduzione del debito e come possa diventare uno strumento eccezionale per la promozione della cultura italiana e delle nostre eccellenze.

Da parte cinese, è intervenuto il Primo Vicesindaco di Shanghai Yang Xiong, che ha ricordato come la Municipalità abbia voluto investire nello Shanghai Italian Center in considerazione dell'enorme successo che ha avuto il Padiglione italiano durante Expo 2010, degli ottimi rapporti tra Cina ed Italia (sanciti anche dalla recente visita del presidente del Consiglio Monti), e del crescente interesse che l'Italia suscita non solo fra i cittadini di Shanghai ma fra tutti i cinesi. Yang ha, inoltre, sottolineato l'ottima intesa e la massima collaborazione esistenti fra la Municipalità ed il Consolato Generale d'Italia a Shanghai, che hanno contribuito a far sì che il Padiglione italiano sia stato il primo ad essere riaperto fra quelli donati dai partecipanti all'Esposizione Universale.

Oltre alle Autorità erano presenti alcuni rappresentanti delle aziende italiane partner del Centro, da Pietro Ferrari, che ha inaugurato il primo museo Ferrari fuori Europa, al direttore dell'Istituto Marangoni,



Newsletter del “Sistema Italia” a Shanghai

che ha annunciato la prossima apertura della sede di Shanghai (all'interno del padiglione del Lussemburgo). Sia il museo Ferrari che la scuola di moda Marangoni sono la dimostrazione che Shanghai si candida a diventare una delle capitali che vogliono fare tendenza in Asia.

L'evento serale si è rivolto ad un pubblico più vasto, comprendente rappresentanti di importanti aziende italiane operanti in Cina ed un discreto numero di Consoli Generali, oltre a tanti amici cinesi dell'Italia. Gli ospiti hanno assistito ad una sfilata di moda organizzata dallo stesso Istituto Marangoni con abiti disegnati dai suoi studenti-stilisti, ad un toccante spettacolo che ha unito i Pupi siciliani alla tradizione dell'Opera cinese ed, infine, ad una simpatica esibizione del gruppo musicale italiano “Nello & The Cats”.

L'apertura dello Shanghai Italian Center è un segnale molto importante dato dalla città di Shanghai perché rappresenta il primo momento di rilancio dell'area che ha ospitato l'Expo 2010. Da regolamento del Bureau International des Expositions, infatti, i padiglioni devono essere smantellati al termine della manifestazione, salvo pochi casi. A Shanghai, ci sono ancora molti padiglioni in piedi ma nessuno, compreso quello cinese, è stato oggetto di un vero e proprio piano di riconversione. Si deve essere ancora più orgogliosi, quindi, del fatto che la Municipalità abbia deciso, insieme alle istituzioni italiane, di far diventare il nostro Padiglione una vetrina permanente dell'Italia e del Made in Italy. Una vera e propria piattaforma che potrà favorire l'incontro tra il mondo cinese e quello italiano, dalla tecnologia alla cultura (Triennale al piano terra ha allestito una splendida mostra “Tra tradizione ed Innovazione”), dal design al cibo (un ristorante “Da Marco” è già aperto all'interno del padiglione lussemburghese e un altro è in progetto all'ultimo piano di quello italiano). Un fondamentale punto di partenza in Cina anche per le nostre imprese, da quelle più grandi a quelle più piccole. In questa ottica, lo Shanghai Italian Center è la massima conferma del rapporto ben saldo fra Shanghai e l'Italia.

Le foto dell'evento sono disponibili al seguente [link](#).



Newsletter del “Sistema Italia” a Shanghai

Il Ministro Clini inaugura il Green Energy Laboratory della JiaoTong University

In occasione della sua visita ufficiale a Shanghai, il Ministro dell’Ambiente Corrado Clini, lo scorso 19 maggio, ha inaugurato un nuovo edificio adibito alla ricerca all’interno del campus di MinHang della JiaoTong University di Shanghai, il Green Energy Laboratory (GEL).

Il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, tramite il Programma di Collaborazione Italia-Cina per la Protezione ambientale ha, infatti, partecipato attivamente ed in stretta collaborazione con l’Ateneo alla realizzazione di questo sito, dalla progettazione alla supervisione della costruzione.

Questo laboratorio, progettato da esperti italiani in collaborazione con il dipartimento di ingegneria meccanica ed elettrotecnica della Università Jiaotong, è equipaggiato con tecnologia italiana e cinese ad alta efficienza energetica e ospita un centro di ricerca interdisciplinare per la definizione di linee guida in materia di “Clean Development Mechanisms” nel settore edilizio.

La struttura stessa del laboratorio rispetta molti canoni dell’architettura sostenibile. L’illuminazione deriva dallo sfruttamento della luce naturale esterna, anche grazie ad ampie superfici vetrate, ed un sistema di recupero dell’energia fa sì che, durante l’inverno, l’energia solare venga trasformata in energia termica per il sistema di riscaldamento e, durante l’estate, per i condizionatori. Inoltre, le pareti esterne sono fatte di cotto, ottimo isolante termico.

I primi due piani sono destinati alle attività accademiche e di ricerca con aule, sale conferenze e, ovviamente, laboratori, il tutto con uno stile minimale e total-white che rende l’edificio anche un’opera architettonica di pregevole fattezza oltre che di sostenibilità. Il terzo piano è occupato da due appartamenti – ricoperti da un tetto comune di pannelli fotovoltaici – che hanno lo scopo di verificare le prestazioni delle tecnologie studiate e prodotte nei laboratori del centro.

Il GEL, appena nato, ha già ottenuto un importante riconoscimento in Cina: è il primo edificio universitario ad aver ricevuto la certificazione LEED di tipo Gold, certificazione americana che valuta gli edifici a basso impatto ambientale. Il Gold è il secondo livello più alto.

Nella stessa giornata il Ministro Clini è stato anche insignito del titolo di professore onorario dall’Università Tongji, per l’impegno decennale del Ministro nella promozione di attività accademiche e di



Newsletter del “Sistema Italia” a Shanghai

ricerca in questo ed altri atenei cinesi.

ECONOMIA

Il quinto Appreciation Meeting della Municipalità di Suzhou

Si è svolto il 25 Maggio, a Suzhou, l'ormai consueto appuntamento tra le aziende operanti nell'area di Suzhou e la sua Municipalità, organizzato dalla Camera di Commercio italiana in Cina, con il supporto del Consolato Generale.

Anche l'edizione di quest'anno è stata un successo, con una partecipazione di circa 50 aziende, rappresentanti le oltre 150 italiane che si trovano sul territorio.

Per le istituzioni italiane hanno partecipato il Console Generale Vincenzo De Luca e il Presidente della Camera di Commercio italiana in Cina Franco Cutrupia.

La Municipalità di Suzhou era invece rappresentata dal Vicesindaco per le attività produttive, dal Direttore dell'Ufficio per gli Affari Esteri e dalla State Grid, fornitrice dell'energia elettrica locale alle imprese.

A seguito dei tagli improvvisi dell'estate scorsa, proprio il tema delle forniture di energia è tornato al centro della discussione, con le imprese che cercavano chiarimenti e rassicurazioni da parte delle Autorità, anche in vista dell'imminente periodo estivo, caratterizzato da picchi di utilizzo di elettricità. Da parte sua, il rappresentante della State Grid ha fornito le rassicurazioni richieste, forte di un miglioramento strutturale del sistema di approvvigionamento energetico che si è completato di recente. Così come nel 2011, la soluzione auspicata, per questa e per altre criticità individuate dalle aziende, è quella di effettuare degli incontri tra le aziende e i vertici delle Autorità: una piena cooperazione tra aziende estere e Autorità locali che fanno di Suzhou un modello unico in tutta la Cina.

Proprio l'anno scorso, grazie a questi incontri, si è riusciti ad arrivare ad una mediazione tra le necessità produttive delle aziende e il rispetto delle norme sull'inquinamento da parte del governo locale. Risiede qui il vero successo e il senso ultimo dell'Appreciation Meeting, che è l'esempio di come le aziende italiane, opportunamente supportate dalle Istituzioni, si sono riuscite ad organizzare e hanno



Newsletter del “Sistema Italia” a Shanghai

costituito un gruppo di riferimento per tutta l’area , in grado di comunicare costantemente con un’amministrazione che ha espresso la sua piena volontà e disponibilità a venire incontro alle realtà imprenditoriali al fine di ascoltarne i punti di vista, i problemi e cercare di agire per risolverli.

La collaborazione delle aziende italiane con l’Amministrazione porterà anche quest’anno al Festival Italiano, la cui prima edizione si è tenuta l’anno scorso, richiamando grande interesse negli abitanti della città. Un esempio di quanto le imprese italiane si impegnino anche a livello sociale per uno sviluppo a tutto tondo dell’area nella quale operano.

Sempre piu’ Italia nella Camera di Commercio Europea (EUCCC)

Dal 19 al 26 Aprile scorso, si sono svolte le elezioni per il rinnovo dei Consigli d’Amministrazione delle sedi locali della Camera di Commercio Europea in Cina.

La Camera opera in Cina dal 2000 e con le sue otto sedi – Pechino, Chengdu, Shanghai, Nanchino, Shenyang, Tianjin e l’area del delta del Fiume di Perla – cerca di “fornire un canale preferenziale e diretto tra business europeo e governo cinese, media e associazioni di categoria” e di migliorare l’accesso al mercato e l’operatività delle aziende europee che fanno affari in Cina, il tutto in maniera indipendente, libera e seguendo le leggi locali. Tra le attività, vengono organizzati diversi incontri con personaggi di spicco della scena politica ed imprenditoriale cinese anche per cercare di sostenere gli interessi dell’Europa nei processi di formazione delle norme che riguardano le imprese ed il commercio. Questo tipo di dialogo è attuato anche attraverso relazioni periodiche alle strutture dell’Unione Europea sull’ambiente imprenditoriale cinese, sulle difficoltà incontrate dalle imprese europee, sui passi avanti realizzati.

La presenza italiana nella dirigenza delle sedi locali è sempre più forte e queste elezioni lo hanno confermato. A Nanchino, il 19 Aprile è stato eletto Presidente l’avv. Carlo D’Andrea, *managing partner* dello studio legale Picozzi & Morigi Cina, dopo tre mandati consecutivi da consigliere. E’ entrato a far parte dello stesso Consiglio d’Amministrazione anche il dott. Michele Corso, presidente della Marposs Automation Nanjing.



Newsletter del “Sistema Italia” a Shanghai

Il dott. Carlo Leopaldi, *General Manager* della Capital Logistic & Transport Shanghai e presidente del Gruppo di Lavoro Logistica della stessa EUCCC è stato eletto consigliere del Board di Shanghai.

Uscendo dalla nostra circoscrizione consolare, ricordiamo infine la conferma, per il secondo mandato, del dott. Davide Cucino alla Presidenza Generale della Camera a Pechino.

Si ricorda, infine, l'elezione di due italiani nel coordinamento a Shanghai di due Working Group chiave, Marco Marazzi come presidente del *Legal* e Gianfranco Selogna vicepresidente di quello dedicato alla logistica.

Per approfondimenti: www.euccc.com.cn

Matching China: l'esperienza di internazionalizzazione in Cina della Compagnia delle Opere

La Compagnia Delle Opere, e specificatamente il suo ramo dedicato all'internazionalizzazione delle imprese Co.Export, organizza a Shanghai il 25 e il 26 Giugno la manifestazione “Matching China”, dove parteciperanno più di 100 imprese italiane che per due giorni saranno impegnate in incontri b2b con oltre 300 operatori cinesi.

La formula è quella di avere degli incontri programmati e personalizzati, in modo da massimizzare i risultati. Infatti, le aziende italiane sono state accoppiate ad altrettanti operatori cinesi del loro stesso settore che avevano già dimostrato il proprio interesse .

Numerosi i settori merceologici presenti alla manifestazione, tra cui: agroalimentare, ambiente, arredamento, automotive, chimica, design, edilizia, elettrotecnica, energia, meccanica, sanità e trasporti. Grazie a questa pluralità di ambiti produttivi e di servizi, sia le aziende che promuovono il made in Italy sia quelle interessate all'import di prodotti cinesi potranno incontrare notevoli opportunità di sviluppo.

La sede degli incontri sarà il Grand Central Hotel (505, JiuJiang Road).

Per info: www.e-matchingchina.com



Newsletter del “Sistema Italia” a Shanghai

L'arredo made in Italy “mette la freccia”

Il comparto arredo è la 5° voce delle esportazioni Made in Italy in Cina: nel 2011 ha venduto per 221 milioni di USD, in crescita del 46% rispetto al 2010.

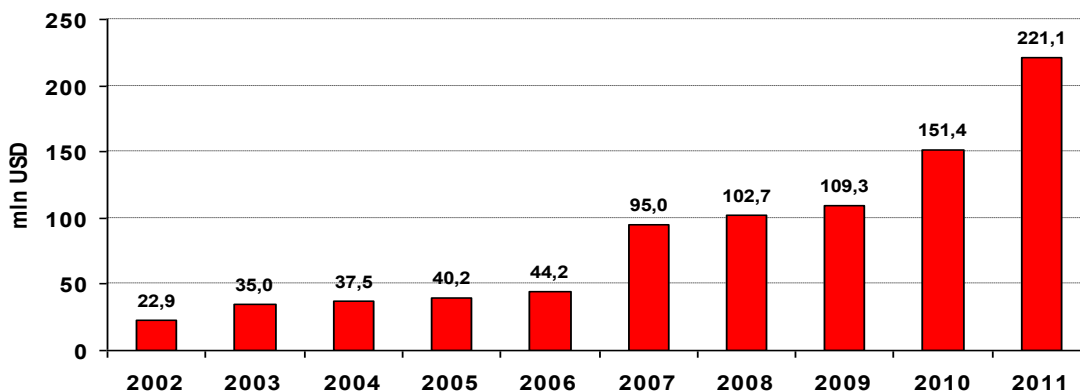
In base ai dati China Customs l'Italia è il 4° fornitore di Pechino, dopo Giappone, Germania e Stati Uniti, con una quota di mercato del 7,9%, la più alta dell'ultimo decennio, durante il quale le nostre esportazioni settoriali in valore sono aumentate di quasi 10 volte.

In termini di singoli settori l'Italia occupa posizioni di rilievo per mobili (1) con quota del 20,7%, materassi (2) con il 12,9%, sedie e divani (5) e illuminazione (7) entrambi con il 4,3%.

Secondo i dati Eurostat, in questo comparto la Cina è il 13° cliente dell'Italia con una quota del 1,6% sul totale delle esportazioni. Dieci anni prima era al 44° posto con una quota dello 0,2%.

Arredamento

Esportazioni Italiane in Cina 2002 - 2011



China Customs – © Elaborazione ICE Shanghai

Per quanto abbia una rappresentatività limitata, nel primo trimestre del 2012 l'arredo “made in Italy” in Cina parte in quarta, registrando un incremento del 21% rispetto allo stesso periodo del 2011 e una quota che sfiora il 9% che permette all'Italia di sorpassare gli Stati Uniti ora quarti in graduatoria. Il dato diventa più significativo se confrontato con quelli dei principali paesi concorrenti: le esportazioni tedesche



Newsletter del “Sistema Italia” a Shanghai

in Cina crescono appena del 6% mentre quelle nipponiche e coreane sono addirittura in calo del 23 e 31%.

Fonte ICE Shanghai (m.forte@ice.it)

Fiere nell'area di Shanghai: Luglio 2012.

Si segnalano alcuni tra i principali eventi promozionali fieristici in programma a **luglio** e agosto nell'area di Shanghai.

Ulteriori informazioni di riferimento sono disponibili nell'elenco *Principali Fiere a Shanghai 2012*, aggiornato dall'ICE di Shanghai e consultabile al seguente [link](#).

18° edizione **ProPak China 2012** - 中国国际食品加工、包装及印刷科技展览

Data 18 - 20 luglio

Presso China International Exhibitions Ltd (Room 2402, Singular Mansion No. 318, 322 Xian Xia Road, Shanghai)

CULTURA

Santangelo e La Cecla, due accademici nostrani fanno lezione a Shanghai

Paolo Santangelo e Franco La Cecla sono due nomi molto conosciuti a livello internazionale nei loro campi, rispettivamente la storia orientale e l'architettura. Il primo, sinologo e docente di Storia dell'Asia Orientale a “La Sapienza” di Roma, autore di numerosi testi accademici e di approfondimento sulla storia cinese, diversi dei quali tradotti anche nella Terra di Mezzo; il secondo, professore di architettura in numerose università (DAMS di Bologna, IUAV di Venezia, Palermo, Verona, Berkeley e Politècnica di Barcellona).

Il prof. Santangelo, il 6 Aprile scorso, ha tenuto due conferenze nell'area di Shanghai, prima all'Accademia di Scienze Sociali di Shanghai e poi all'Università di Suzhou, sull'analisi delle emozioni e dei sentimenti nella Cina imperiale, con particolare attenzione alle ultime dinastie, Ming e Qing, dal titolo “Representation of Imagery and State of Mind in History”. Un pubblico altamente qualificato ha



Newsletter del “Sistema Italia” a Shanghai

partecipato con trasporto ed interesse.

La Cecla, invece, ha portato a Shanghai l'idea da lui perseguita con l'agenzia ASIA, fondata a Londra nel 2005, per calcolare l'impatto sociale delle opere architettoniche e urbanistiche nelle aree dove vengono costruite.

Nella sua *lecture* alla facoltà di urbanistica dell'Università Tongji di Shanghai, l'esperto italiano ha riportato le sue esperienze nel monitoraggio e valutazione dell'impatto sociale dell'attività edilizia, tema particolarmente sentito a Shanghai, dove la costruzione di edifici sempre più alti, ingombranti e tecnologici è incessante, fino a diventare febbrile, a tratti isterica.

L'Architecture Social Impact Assessment vuole offrire un modello di sviluppo architettonico socialmente ed urbanisticamente sostenibile per la scena non solo di Shanghai – che riunisce la sua potenza commerciale, economica, innovativa e turistica nell'insieme di grattacieli da Guinness di LuJiaZui – ma anche per tutte le altre città medio-grandi del delta dello YangZe.

Fonte: Istituto di Cultura, sezione di Shanghai.

Presentata l'edizione cinese di Colors

Il TEDx è un evento di importanza mondiale nel campo della diffusione di nuove idee. Trae origine dal TED, movimento no-profit che intende essere una piattaforma di raccolta di progetti riguardanti Technology, Entertainment e Design. Dalla sua fondazione, nel 1984, il Ted si è ampliato molto, negli orizzonti e nella diversificazione di eventi organizzati, uniti comunque dal minimo comune denominatore di raccogliere tutte le “idee che vale la pena diffondere”, come recita anche lo slogan del movimento.

Il TEDx è diventata un'istituzione a Shanghai, dalla prima conferenza svoltasi nel 2009. L'edizione di quest'anno si è tenuta il 20 maggio alla Shanghai Concert Hall e ha registrato il tutto esaurito.

Tra i 24 *speaker* provenienti da tre continenti e una quindicina di Stati, c'era anche un italiano (o meglio un inglese che parlava di un progetto italiano a Shanghai) ad esporre la sua “idea che valeva la pena diffondere”.

Si tratta di Patrick Waterhouse, giovanissimo direttore creativo della rivista Colors, riconducibile al



Newsletter del “Sistema Italia” a Shanghai

gruppo Benetton, nata nel 1991 da un'idea di Oliviero Toscani.

La rivista trimestrale, pubblicata in 40 paesi nelle sue 4 edizioni bilingue (inglese e italiano, inglese e francese, inglese e coreano, inglese e spagnolo) da ieri ha aggiunto alla lista il cinese. E' così sbarcata nella Terra del Dragone con il numero n. 83, che si occupa della felicità, o forse meglio della sua ricerca, in un secolo in cui pare si abbia tutto tranne appunto la felicità. Anche se ciò potrebbe apparire anacronistico - e forse lo è .

Colors ha l'esplicito intento di dare al lettore una strada per la felicità, attraverso storie del “*b-side of the world*”, fotografie, analisi scientifiche e neurologiche di cosa sia il sorriso, come azionarlo e cosa succede nel nostro cervello quando siamo felici.

Nel suo intervento, Waterhouse ha ripercorso vent'anni di Colors e il suo ultimo anno passato da direttore creativo, divertendo anche la variegata platea (cinesi ed occidentali, dai 20 ai 60 anni), che ha recepito il senso artistico e profondo della rivista e del materiale fotografico presentato.

Non è mancata una descrizione dettagliata dei passi che portano alla nascita di ogni numero.

Waterhouse si è trattenuto tutta la settimana in Cina accompagnato dal direttore editoriale Enrico Bossan per una serie di presentazioni della rivista (edita da Systems Design Ltd di Hong Kong) e di lectures nelle università, due delle quali proprio a Shanghai .

La formula presentata agli studenti è stata la stessa del TEDx ma con un'impronta più giovanile ed accattivante e la reazione dei numerosi studenti — circa 100 per ogni incontro — ha premiato la scelta, a riconferma anche del pubblico che la rivista intende raggiungere anche in Asia.

Premio Shanghai 2012

Il Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea (PaBAAC), il Ministero per gli Affari Esteri – Istituto Italiano di Cultura, Sezione di Shanghai (MAE – IIC) e l'Istituto Garuzzo per le Arti Visive (IGAV) bandiscono la prima edizione - 2012 del PREMIO SHANGHAI, residenze artistiche per giovani artisti italiani e cinesi emergenti, articolato in 2 fasi. Il Premio sarà attribuito attraverso una selezione concorsuale nella I FASE DEL PREMIO a 3 giovani artisti



Newsletter del “Sistema Italia” a Shanghai

italiani, e nella II FASE DEL PREMIO a 3 giovani artisti cinesi, nell'intento di promuovere e favorire la ricerca artistica e culturale tra i due Paesi, individuando le esperienze più promettenti.

Gli artisti interagiranno direttamente con il territorio, confrontandosi anche con i diversi aspetti sociali e culturali. La condivisione e l'espansione delle diverse pratiche artistiche alimenterà la convivenza e gli scambi, nell'intento di favorire lo sviluppo della creatività e delle relazioni interculturali fra due paesi disposti al dialogo e al lavoro comune.

Gli artisti italiani prescelti nella prima fase del Premio beneficeranno della possibilità di trascorrere un periodo di 2 mesi, ospiti in luoghi individuati dall'Istituto Italiano di Cultura – Sezione di Shanghai, in accordo con le parti, in coordinamento con l'Istituto Italiano di Cultura.

Gli artisti, a conclusione del soggiorno, esporranno presso l'Istituzione ospitante o presso altro spazio pubblico di Shanghai sotto forma di una mostra, performance o presentazione, le opere realizzate nell'arco dei due mesi. I promotori si riserveranno la possibilità di organizzare un evento conclusivo anche in una eventuale sede italiana.

La pubblicazione del bando della seconda fase del Premio, riguardante gli artisti cinesi, avverrà nel secondo semestre 2012. Il bando relativo alla seconda fase sarà formulato secondo le medesime modalità, concordate dalle parti, già rese esplicite per la prima fase del Premio, nel presente bando.

Gli artisti cinesi beneficeranno della possibilità di trascorrere un periodo di 2 mesi, ospiti in residenze individuate nel territorio italiano concordate fra le parti.

Gli artisti cinesi, a conclusione del soggiorno, prenderanno parte a una mostra, performance o presentazione delle opere realizzate nell'arco dei due mesi presso uno spazio pubblico in Italia concordato fra le parti.

Per informazioni, il bando completo è disponibile al sito del [Ministero dei Beni Culturali](#) o a quello dell'Istituto Italiano di Cultura [sezione di Shanghai](#).



Newsletter del “Sistema Italia” a Shanghai

INFO UTILI

Riforma del sistema di etichettatura cinese dei prodotti alimentari preconfezionati

Il 20 Aprile 2012 è stato adottato in tutto il territorio cinese un nuovo sistema di etichettatura dei prodotti alimentari preconfezionati “direttamente od indirettamente serviti ai consumatori”.

Lo “Standard generale per l’etichettatura dei prodotti preconfezionati”, questo il nome della direttiva del Ministero della Salute, mira a rispettare le normative stabilite dalla WTO e dettare i nuovi obiettivi per lo sviluppo futuro in tema di salute pubblica e sicurezza alimentare. La riforma del sistema era stata decisa precedentemente dallo stesso dipartimento di “Salute Pubblica e sicurezza alimentare” del Ministero, il 30 gennaio scorso, in occasione della presentazione del dodicesimo piano quinquennale, da cui l’impostazione degli obiettivi per lo sviluppo futuro della tematica

Le novità sono ampie e dettagliate, interessando dalle date di produzione e confezionamento alla lista aggiornata di additivi, meglio specificati anche nel nome, seguendo la nomenclatura dell’*International Number System for Food Additives* – il sistema introdotto per dare una denominazione univoca e semplice ai molteplici additivi generalmente denominati con il loro nome chimico.

ai molteplici additivi generalmente denominati con il loro nome chimico. Da notare come con l’adozione di questo sistema identificativo la Cina esprima tutto il suo impegno nell’adeguarsi agli standard internazionali.

Sono stati anche aggiunti i dati personali (come nome ed indirizzo) della società – chiaramente registrata ed autorizzata – che si occupa dell’impacchettatura del prodotto finito e una lista piuttosto dettagliata delle sostanze allergiche – come glutine, uova o soia.

Si segnala però l’eliminazione della data di scadenza.

Questa notizia è tratta dalla Newsletter della società JESA, che ha trattato dettagliatamente l’argomento e si assume la responsabilità dei contenuti. Per l’approfondimento si rimanda a tale [Newsletter](#).



Newsletter del “Sistema Italia” a Shanghai

Convocazione dell'assemblea di costituzione dell'Associazione delle Donne Italiane a Shanghai e della Cina Orientale (ADIS)

Il prossimo 18 giugno, a partire dalle ore 17:00, presso i locali del Consolato Generale d'Italia in Shanghai, si terrà l'assemblea costitutiva dell'ADIS - Associazione delle donne italiane a Shanghai e nella Cina Orientale.

La costituenda Associazione si propone di riunire creatività, energie e solidarietà delle donne italiane che risiedono nella circoscrizione consolare e delle donne straniere che condividono la conoscenza della lingua e della cultura italiana, per organizzare attività di beneficenza (in partnership con strutture locali) e di accoglienza, assistenza ed intrattenimento a beneficio della collettività italiana.

L'invito a partecipare è aperto a tutte le interessate, italiane e straniere.

La candidatura per l'iscrizione ad eventuali cariche sociali deve pervenire all'indirizzo mail sottostante entro il 10 Giugno.

Per maggiori informazioni: assodonneshanghai@yahoo.com

AGENDA

1 Giugno: Little Italy Party @ Bar Rouge

Anche quest'anno il noto locale sul Bund celebra per la comunità italiana e non solo la Festa della Repubblica. Ingresso: 100 RMB.

2 Giugno: Inaugurazione della mostra dello scultore italiano Claus Joans.

L'Istituto di Cultura Italiano di Shanghai patrocina la mostra intitolata “The colors of the dreams” dello scultore italiano Claus Joans, da un anno attivo a Shanghai, e l'inaugurazione della galleria ART BUND 111, all'interno della quale la mostra stessa si tiene. In collaborazione con Rosanna Ossola. Ore 15, Luyang Road, 111, Room 107.



Newsletter del “Sistema Italia” a Shanghai

3/4 Giugno: Subsonica e Negrita per la prima volta in concerto in Cina

Nel corso della manifestazione itinerante “Hit Week” che porta in giro per il mondo il meglio della musica italiana e reduce dal grande successo in Nord America, il tour approda in Cina. I due concerti, organizzati con la collaborazione dell’ICE, dell’Istituto italiano di Cultura di Shanghai, FIMI e Ministero dello Sviluppo Economico, si terranno al Mao Live (308 Chongqing Nan Lu, Luwan District) ed entrambi saranno aperti dalla band emergente italiana “La fame di Camilla” e da due band cinesi.

Per info: <http://www.hitweek.it/shanghai.html>

4/5 Giugno: La Prof.ssa Marie-Anne Matard-Bonucci tiene due conferenze sulla storia contemporanea italiana

La professoressa franco-italiana, docente di storia contemporanea all’Università di Grenoble II terrà una serie di due conferenze in lingua italiana con traduzione in cinese su due argomenti fondamentali per comprendere il passato recente del nostro Paese. La prima riguarderà “L’Italia degli anni di piombo” e avrà luogo presso la Libreria 2666 (Jing An Villa n.136, Nanjing Xi Rd 1025) **Lunedì 4 Giugno alle ore 19. Il secondo incontro verterà sull’”Italia fascista e la persecuzione degli ebrei”, tema sul quale la docente ha anche pubblicato un libro nel 2005, presso il** Centro di Studi Ebraici dell’Accademia di Scienze Sociali di Shanghai (7/622 HuaiHai Zhong Road), **Martedì 5 Giugno alle 11.**

5 Giugno: “Risk Management: How to handle labor disputes in China?”

La Camera di Commercio italiana in Cina, in collaborazione con Camera di Commercio svizzera, organizza un seminario per addetti ai lavori e per i semplici curiosi che vogliono approfondire l’argomento del diritto del lavoro in Cina e delle recenti evoluzioni.

Il seminario si terrà presso l’Hotel Sofitel Hyland, 505 Nanjing East Road.

Per ulteriori informazioni si prega di visitare il sito della [Camera di Commercio italiana in Cina](#).



Newsletter del “Sistema Italia” a Shanghai

13 Giugno: Intervento del Prof. Casacchia, dell’Istituto di Cultura Italiano, durante lo Shanghai International TV Festival.

In occasione della giornata dedicata dal festival ai film italiani in concorso, il Professor Giorgio Casacchia interverrà a margine della proiezione della pellicola “Entità risonante” di Bianco-Valente. Inoltre, saranno anche proiettati i seguenti corti: “Pronto, buongiorno, sono Giulia, con chi ho il piacere di parlare” di Giulia Cairà; “Eternal Flame” di Danilo Corrales; “L’effetto ostrica” di Valentina Ferrandes; “Roundabout” di Moio & Sivelli.

Inizio ore 15, Shanghai Exhibition Center (1000, YanìAn Middle Road).

16/24 Giugno: Film Italiani allo Shanghai Film Festival.

Anche quest’anno all’interno dello Shanghai International Film Festival sarà presente un Focus sulla cinematografia del nostro paese, al fine di promuoverla nel mercato cinese. La collaborazione tra ICE, Cinecittà e Luce porterà a Shanghai una delegazione di una decina di artisti italiani (attori, registi, produttori) che presenteranno quattordici film in tre diverse sezioni. Tra i più importanti della sezione “Focus Italy” si ricordano: “Appartamento ad Atene” di Ruggero di Paola, “Il villaggio di cartone” di Ermanno Olmi, “Cesare deve morire” di Paolo e Vittorio Taviani, “This must be the place” di Paolo Sorrentino e “Habemus papam” di Nanni Moretti.

Per informazioni su date e luoghi delle proiezioni (al momento non disponibili) si consiglia di seguire con costanza il sito internet del SIFF, in continuo aggiornamento.

Inoltre, nei giorni 18-20 giugno, l’ICE organizza un padiglione nazionale alla mostra mercato dei prodotti cinematografici, che sarà realizzata allo Shanghai Exhibition Center.

16 Giugno: Serata di Gala organizzata dalla Camera di Commercio Italiana in Cina

Anche quest’anno, la Camera di Commercio Italiana in Cina (CCIC) organizza il “Premio Panda d’Oro”, riconoscimento che premia il contributo dell’imprenditoria italiana e cinese al consolidamento dei



Newsletter del “Sistema Italia” a Shanghai

rapporti tra Italia e Cina. Realizzata in partnership con la Fondazione Italia Cina (FIC). La serata si svolgerà presso il Langham Hotel 99 (Madang Road).

Ulteriori informazioni sui siti della [Camera di Commercio Italiana in Cina](#) e della [Fondazione Italia Cina](#).

Progetto curato da:
Francesco Varriale, Console Aggiunto
Giulio Mohorovich.
Hanno contribuito a questo numero:
Camera di Commercio Italiana in Cina,
Erica Fusaro per Colors
ICE Shanghai, Istituto Italiano di Cultura,
JESA, Expo Shanghai Group, Vivi Shanghai.
newsletter.shanghai@esteri.it